



C.E.R. 15.01.10* IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE

	<p>Rifiuti consentiti: recipienti di plastica, vetro¹, metallo che hanno contenuto sostanze pericolose e per i quali NON va effettuata la bonifica</p> <p>Procedura di raccolta: I recipienti NON bonificati devono essere chiusi con tappo originale e depositati dal lavoratore negli appositi scatoloni di cartone predisposti nei Depositi Temporanei dei Rifiuti (D.T.R.).</p>
	<p>Imballaggi ESCLUSI dal riciclo Sono esclusi dalla bonifica i recipienti che hanno contenuto sostanze pericolose. Ad esempio le seguenti categorie di sostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cancerogeni: H350, H351 - mutageni: H340, H341 - tossici per la riproduzione: H360, H 361, H362 - sostanze incompatibili con l'acqua: EUH 014 - sostanze tossiche: H300, H310, H330, H331, EUH029 - sostanze che possono provocare sonnolenza e vertigini: H336 - antiblastici <p>Qualsiasi altro contenitore la cui manipolazione possa costituire un rischio per l'operatore.</p> <p>Per lo smaltimento di tali imballaggi si procede con le procedure specifiche relative ai rifiuti pericolosi.</p>
	<p>Imballaggi DESTINATI al riciclo Tutti gli altri contenitori che non hanno contenuto una o più categorie di sostanze pericolose sopra elencate possono essere bonificati e avviati alla procedura di raccolta differenziata in base alla tipologia di imballaggio (vetro e lattine o plastica). L'etichetta va rimossa, oppure i contenitori vanno siglati come "BONIFICATI" con un pennarello indelebile a cura dei lavoratori.</p> <p>PROCEDURA DI BONIFICA Il contenitore deve essere svuotato completamente; gli eventuali residui vanno raccolti e inviati allo smaltimento come rifiuto speciale pericoloso. La soluzione risultante dai lavaggi è da considerarsi rifiuto e va quindi gestita in base alla sua specifica tipologia. Il contenitore va bonificato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> •solventi volatili: verificare la completa evaporazione sotto cappa aspirante; •sostanze non volatili miscibili con acqua: risciacquo iniziale in volume minimo, da raccogliere e trattare come rifiuto, ed eventuali altri, successivi, fino al raggiungimento della bonifica del contenitore.
	 <p>Nel D.T.R. devono essere conferiti solo contenitori chiusi ed etichettati correttamente.</p>

¹ **IMPORTANTE - CONTENITORI IN VETRO:** Secondo il Regolamento Ue n. 1179/2012, in attuazione all'articolo 6 della direttiva madre sui rifiuti, la 2008/98/Ce, la Commissione Ue ha stabilito tutte le condizioni indefettibili che i rottami di vetro devono soddisfare per uscire dalla disciplina dei rifiuti. Sono ritenuti pericolosi tutti i residui contenenti vetro provenienti da rifiuti solidi urbani indifferenziati o da strutture sanitarie ed i rifiuti pericolosi.